



ABSTRACT INDAGINE

Donne e carcinoma alla mammella

(Giugno 2013)

Nel mese di giugno 2013 l'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (O.N.Da) ha svolto un'indagine per comprendere **l'impatto che la malattia ha sulla qualità di vita di pazienti con carcinoma alla mammella esplorando in particolare i vissuti della donna in relazione al tempo di vita.**

Per il raggiungimento degli obiettivi di ricerca è stata scelta una metodologia quantitativa con interviste personali, su un campione di **504 donne affette da tumore alla mammella** in diverse fasi della malattia e sottoposte a diverse terapie. Le donne intervistate hanno un'età media di **58 anni**. Le interviste sono state condotte presso gli ambulatori di oncologia di centri ospedalieri dislocati nelle quattro macro-aree geografiche italiane.

I risultati di questa ricerca mostrano come la malattia impatti fortemente sulla vita delle donne le quali dichiarano di aver riorganizzato la propria quotidianità in funzione appunto della patologia. 3 donne su 5 vivono questi cambiamenti come delle vere e proprie rinunce legate principalmente alla sfera del **sé**, alla **vita familiare** e **socio-relazionale**. Il 50% delle intervistate dichiara infatti di sentirsi più dipendente dagli altri e il 41% delle donne afferma che l'impatto del malessere fisico e psichico dovuto alla malattia le costringe a rinunciare ad attività di interesse personale. Il 17% delle donne con occupazione ha dovuto inoltre smettere di lavorare.

Dalla ricerca emerge come le intervistate siano particolarmente preoccupate per **l'incertezza del proprio futuro** a causa soprattutto di un possibile progredire della malattia o di un eventuale peggioramento (39%).

Attraverso questa ricerca O.N.Da ha rilevato che la principale aspettativa delle donne intervistate nei confronti di una terapia innovativa sia di **migliorare la propria qualità di vita, eliminando gli effetti collaterali** (43%) e **prolungando la propria sopravvivenza** (37%).

I risultati evidenziano inoltre come il tempo in più a disposizione sia considerato un aspetto molto importante per le donne. Rappresenta una vera e propria rinascita, la possibilità di **vivere pienamente la propria esistenza** (42%) dedicando **il maggior tempo possibile ai propri cari e alla famiglia** (34%), ma anche a **se stesse** (30%).

Disporre di una buona qualità di vita significa quindi per le intervistate la possibilità di continuare a vivere la quotidianità in **autonomia** mantenendo il proprio **equilibrio psico-emotivo** ed **evitando il dolore e la debilitazione fisica**.